

Assistente sociale – Prima sessione 2017

Prima prova scritta

- La professione dell'assistente sociale si trova spesso "in bilico" tra la funzione di aiuto e quella di controllo: la/il candidato/ta espliciti le criticità di questo duplice ruolo, anche in riferimenti al codice deontologico, e le metodologie utilizzabili.
- In una società sempre più complessa, dove la comprensione dei bisogni è necessariamente multidimensionale, la/il candidata/to discuta potenzialità e difficoltà del lavoro dell'assistente sociale nei gruppi multi-professionali
- L'assistente sociale, nell'attuale sistema dei servizi, svolge anche il ruolo di segretario sociale. In cosa consiste e perché è importante.

Seconda prova scritta

- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali fra diritto alla universalità e contrazione della spesa: il/la candidato/to illustri e discuta le principali implicazioni della c.d. "ricalibratura" del welfare in tempi di crisi per l'operatività e la responsabilità professionale dell'assistente sociale
- La sussidiarietà come principio regolatore delle politiche sociali e dei rapporti tra istituzioni, organizzazioni e cittadini. Il candidato/a analizzi il concetto, presenti esempi della sua applicazione a livello locale in contesti a sua scelta, discuta punti di forza e criticità che possono emergere nella fase di implementazione delle politiche e che influenzano l'azione professionale dell'assistente sociale.
- Il fenomeno crescente delle migrazioni ha posto nuove sfide alle politiche sociali nazionali e locali. Il/la candidato/a illustri le principali innovazioni riguardo al processo di integrazione degli immigrati nella società italiana indicando quali ripercussioni queste abbiano determinato nei servizi alle persone e nella presa in carico del servizio sociale professionale.

Prova orale

- Esperienza di tirocinio, aspettative di ruolo; differenza tra servizio e prestazione sociale; doveri deontologici di segnalazione da parte dell'assistente sociale.
- Esperienza di tirocinio, differenze tra privato e pubblico del ruolo dell'assistente sociale; presa in carico degli anziani; la formazione nel codice deontologico. Chiarimento sui termini "formale" e "informale" utilizzati per descrivere il processo di intervento nella

seconda prova scritta; che cosa è un Piano di zona e come si costruisce; la normativa nazionale sul contrasto alla povertà'.

- Esperienze di tirocinio svolte; le funzioni di controllo durante il percorso di affidamento di un minore, esempio fatto dalla candidata; la "cittadinanza attiva"; la libera professione.
- Esperienze di tirocinio la professionalità dell'assistente sociale nella progettazione sociale; le principali problematiche dell'assistente sociale oggi.
- Richieste di chiarimento sulla seconda prova scritta; il Piano di zona, il principio di "cittadinanza attiva"; la carta dei servizi.
- La ricalibratura normativa del welfare; il congedo, la formazione dell'assistente sociale .le risorse primarie e secondarie in relazione ai bisogni, il codice deontologico rispetto alla famiglia.
- Esperienze di tirocinio; ruolo dell'assistente sociale nella programmazione sociale; l'integrazione intra-professionale.
- Esperienze di tirocinio ; aspetti problematici della professione "cittadinanza attiva"

Prova pratica

- "Al servizio sociale si presenta una donna con figlio minore accompagnata da un'amica che dichiara di essere fuggita da casa a causa dei continui maltrattamenti subiti da parte del convivente e padre del bambino. Dichiara di non essersi mai rivolta alle forze dell'ordine e di non voler, in alcun modo, tornare presso la propria abitazione. Il/la candidato/ta descriva come procederebbe in una situazione di questo genere."
- "Il signor Carlo settantacinquenne, vive solo da molti anni in seguito alla morte della moglie. Nell'ultimo periodo alcuni vicini di casa hanno segnalato più volte al suo unico figlio, che vive nelle vicinanze, di aver trovato il signor Carlo in stato confusionale in giro per il paese e di averlo dovuto riaccompagnare a casa. Il figlio preoccupato, si rivolge all'assistente sociale per avere un supporto. Il/la candidato/ta descriva come procederebbe in una situazione di questo genere".
- Mauro un adolescente di 15 anni, si reca al Consultorio adolescenti e riferisce agli operatori di avere continui litigi con la propria madre, unica persona con cui vive, a causa di gravi trascuratezze nei suoi confronti da parte della donna che secondo il ragazzo e' affetta da disturbi psichiatrici. Sono le 18 di sera e Mauro non vuole rientrare presso la propria abitazione . Il candidato illustri i propri interventi.